



I mediatori dei maoisti che tengono in ostaggio Paolo Bosusco, B.D. Sharma e e Dandapani Mohanty

→ **Audiomessaggio** del leader dei ribelli che tengono in ostaggio l'italiano: basta tattiche dilatorie

→ **Trattative** Il console Melchiori: «Il governo dell'Orissa nega che si stia preparando un blitz»

# La minaccia dei maoisti

## «Se ci attaccate uccideremo Bosusco»

**Paura per l'ostaggio italiano ancora nelle mani dei guerriglieri maoisti dello Stato indiano dell'Orissa. Il capo dei ribelli, Sabyasachi Panda, lancia minacce. «Noi siamo pronti alla decisione estrema».**

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**  
udegiiovannangeli@unita.it

La vita di Paolo Bosusco è in pericolo. Paolo rischia la vita se il governo dell'Orissa tenterà un blitz per liberarlo. L'avvertimento viene dal leader dei maoisti locali, Sabyasa-

chi Panda. Messaggio registrato, ha una durata di cinque minuti e Panda, conosciuto anche come «Compagno Sunil», mette in guardia il governo dal non adottare tattiche dilatorie perché esse forzerebbero i maoisti a prendere «la decisione estrema».

**ANGOSCIA**

Nel testo si chiarisce che a meno che Panda non riceva una copia di un accordo dovutamente firmato da funzionari governativi e dai mediatori, non vi è alcuna possibilità che Paolo venga rilasciato. Tre le richieste prin-

cipali che Sabyasachi riassume nel messaggio: 1) Revoca della proibizione imposta dal governo a sette organizzazioni filo-maoiste; 2) Rilascio di sette persone che scontano ingiustamente pene carcerarie (Kamlakant Sethi, Arati Majhi, Sujata, Gananath Patra, Subhashri Das che è moglie di Panda, Suka Nachika e Sudarshan Mandal); 3) Azioni nei confronti di agenti di polizia accusati di stupro e di avere ucciso militanti in falsi scontri a fuoco. «Abbiamo informazioni - afferma Sabyasachi Panda - che il governo dello Stato dell'Orissa sta progettando un'operazione di

polizia contro di noi». L'altro ostaggio, Claudio Colangelo, è stato rilasciato lo scorso 25 marzo e ha detto di essere stato trattato bene dai maoisti durante la prigionia.

**AVVERTIMENTO**

Scatta l'allarme rosso. Il governo dell'Orissa «mi ha escluso che sia in preparazione una operazione di polizia contro i maoisti che hanno in ostaggio Paolo Bosusco», dice all'Ansa a Bhubaneswar il console generale d'Italia, Joel Melchiori. Reagendo alle notizie legate all'audiomessaggio del leader dei maoisti, Melchiori sostiene che tale eventualità «è stata negata personalmente da B.K. Patnaik, braccio destro del «chief minister», Naveen Patnaik. Ma la preoccupazione resta. In Orissa come a Roma. Appena avuta notizia dell'esistenza dell'audiomessaggio, ha proseguito Melchiori, «ho preso subito contatto con le autorità locali che seguono la vicenda del rapimento». A loro «ho ribadito - aggiunge - come già più volte fatto in passato, l'assoluta priorità che ha l'incolumità dell'ostaggio italiano». Da parte sua il «chief secretary» B.K. Patnaik, con-